



Secondo l'archeologo Michele Raddi si estenderebbe per due chilometri, non sei

Sito di monte San Paolo, nuove scoperte sui reperti

La novità riguarda la cinta muraria

COLLI A VOLTURNO - Fortificazione di Monte San Paolo, il professor Michele Raddi rivoluziona la tesi riguardante l'estensione del sito. I nuovi dettagli esposti durante l'ultimo convegno sui Sanniti che si è svolto ad Isernia. L'intera cinta muraria si estenderebbe per oltre duemila e trecento metri e non per circa sei chilometri, come affermato in passato da altri studiosi.

Quando si parla di Sanniti e di archeologia a Colli a Volturno non si può fare a meno di tirare in ballo la fortificazione di Monte San Paolo che da anni continua ad attirare appassionati del settore ed esperti. Novità in merito a questa fortificazione sono state esposte dal professor Michele Raddi, noto archeologo, durante l'ultimo convegno che si è tenuto ad Isernia inerente proprio i Sanniti. Lo stesso Raddi ha sconfessato la vecchia teoria riguardante l'estensione complessiva della cinta muraria che non sarebbe di circa 6 chilometri come affermato in passato, ma solamente di 2mila e trecento metri. Questa scoperta è stata possibile grazie a nuovi rilievi effettuati sul posto eseguiti grazie all'utilizzo del Gps satellitare. Le novità sono state inserite dal professore universitario all'interno di alcuni documenti, dove vengono spiegati i dettagli della fortificazione tratto per tratto e soprattutto la sua lunghezza e la sua estensione finale. L'esperto del settore, che si ritiene l'unico scopritore del sito di interesse comunitario, è riu-

scito a sconfessare tutte le tesi passate avvalendosi di dati certi e ricavati dopo lunghi periodi di ricerca. Secondo il professore universitario al termine delle ricerche il tratto visibile e ben conservato di fortificazione sarebbe pari a 1.060 metri lineari. Il presunto andamento con tracce evidenti che comprendono il crollo e la conservazione di pochi lacerti di muro corrisponderebbe ad un totale di 260 metri lineari. Ed infine, la mancanza assoluta di indizi per ricostruire il tracciato, ovvero nessun elemento visibile della stessa cinta muraria sarebbe equivalente, questo sempre secondo la nuova teoria di Raddi, ad un totale di 580 metri lineari. A conclusione della sua ricerca l'archeologo collese per la stipula della lunghezza totale della fortificazione - nella quale sono confluite tutte le voci utilizzate per la ricerca e cioè tratto visibile ben conservato e presunto andamento con tracce evi-

denti, crollo con la presenza di pochi lacerti di muro e mancanza assoluta di indizi per ricostruire il tracciato - ha stabilito che l'estensione totale della mura sannitiche è di complessivi 2mila e trecento metri. Una nuova

teoria di grande interesse, come spiegato anche dallo stesso Michele Raddi, che conferisce nuova importanza a tutta la zona di monte San Paolo, dove i Sanniti hanno costruito la loro storia.

Michele Visco



Un'immagine di monte San Paolo